



PROVINCIA DI LECCE

SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE E TRANSIZIONE
ECOLOGICA

Lecce, 06/02/2025

Prot. n°
Allegati n. 0
Resp. Proc.: dott. S. Francioso
PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

SUAP Comune di Martano
suap.le@certpec.camcom.it

SPRECH S.R.L.
sprech@pec.it

Ing. Giuseppe Miceli
giuseppe.miceli@ingpec.eu

Oggetto: PRATICA N. 03072190758-29112024-1612 - SUAP 2783 - 03072190758 SPRECH S.R.L.
Istanza di A.U.A., ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per l'autorizzazione allo scarico su suolo di acque meteoriche e per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relative all'attività di verniciatura di profilati di alluminio da avviare nell'impianto sito nella Z. I. di Martano della società SPRECH S.R.L.

In riscontro alla istanza di A.U.A. citata in oggetto, trasmessa da codesto SUAP con nota acquisita al prot. n. 51031 del 20.12.2024, si informano le SS. LL. che, ai fini dell'avvio del procedimento, la stessa deve essere integrata con i seguenti documenti mancanti:

1. Autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque meteoriche:
il trattamento superficiale/rivestimento di metalli è riportato nell'elenco delle Attività di cui all'art. 8 del Regolamento Regionale n. 26 del 09.12.2013, Pertanto le acque meteoriche di prima pioggia devono essere raccolte separatamente da quelle di seconda pioggia e devono essere trattate entro le 48 ore successive all'evento con grigliatura, dissabbiatura e disoleazione; pertanto, non essendo ammissibile il trattamento in continuo di tutte le acque, senza la predetta separazione, il sistema di trattamento e di scarico proposito deve essere modificato;
2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 del D. Lgs. N. 152/2006:
La relazione tecnica presentato deve essere integrata con una descrizione puntuale delle varie fasi di trattamento del profilato di alluminio: la descrizione dei pretrattamenti non è supportata da disegni di sezione delle vasche di pretrattamento, da disegni dei sistemi di captazione, di abbattimento e di espulsione dei vapori generate in ogni passaggio; analogamente non sono descritte le fasi della verniciatura e della essiccazione, non è chiaro se questa avviene in una cabina statica o in un tunnel in movimento, nè quali filtri sono associate ad ogni fase; occorre, pertanto, integrare la relazione e i disegni di sezione per ogni fase; occorre, infine, riportare i calcoli di dimensionamento delle condotte di

captazione (in funzione delle portate, delle perdite di carico di curve, gomiti, filtri, etc.) e soprattutto i calcoli di dimensionamento dei filtri e dei camini (il filtro va dimensionato in funzione delle portate da trattare e del carico inquinante da abbattere, dimostrando con calcoli l'efficienza di filtrazione).

3. Autorizzazione allo scarico dei reflui civili:

atteso che ai sensi del Regolamento Regionale n. 26 del 12 dicembre 2011, come aggiornato dal Regolamento Regionale n. 7 del 26 maggio 2016, l'autorità competente per l'autorizzazione è il Comune (per insediamenti fino a 50 abitanti equivalent), è necessario che il competente Ufficio del Comune valuti la completezza della documentazione relativa al trattamento e allo scarico su suolo dei reflui dei servizi igienici e che autorizzi tale scarico nell'ambito dell'A.U.A. finale che il SUAP rilascerà ai sensi dell'art. 4, c. 7, del D.P.R. n. 59/2013.

E.Q. Gestione Procedimenti Autorizzativi

Dott. Salvatore Francioso

Il Dirigente

Ing. Fernando Moschettini

